2351

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

SETTORE 1° : AFFARI GENERALI, PERSONALE.

DETERMINAZIONE N. 7 **DEL** 13-01-2012

OGGETTO : Indizione gara per l'affidamento del Servizio di pulizia e disinfezione dei locali adibiti ad uffici comunali, per mesi nove.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 90 del 17/06/2011

- si deve procedere all'espletamento di gara a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di pulizia e disinfezione dei locali adibiti ad uffici comunali, già venuto a scadenza per la durata di mesi nove decorrenti dal verbale di consegna del servizio;
- si provvederà all'integrazione dell'impegno di spesa comprendendo un periodo biennale non appena approvato il bilancio di previsione e sino alla concorrenza dell'importo di € 52.724,88 oltre IVA;
- per la determinazione dell'importo relativo al costo orario si è tenuto conto dell'ultima tabella emessa dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali – Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro Div. IV, riguardante il costo medio orario, a livello nazionale, del personale dipendente da imprese esercenti servizi e pulizia e servizi integrati/multiservizi (CCNL 19.12.2007) e delle linee guida dell'Osservatorio Provinciale delle imprese di pulizia presso la Prefettura di Catania;

Vista l'analisi dei costi determinata da questo ufficio dalla quale risulta che:
l'IMPORTO COMPLESSIVO per un biennio di espletamento del servizio è di complessivi € 63.797,12 compreso IVA ed oneri di sicurezza per € 2.636,24;
IMPORTO COMPLESSIVO annuo € 31.898,56 compreso IVA ed oneri di Sicurezza per €. 1.318,12;
IMPORTO COMPLESSIVO per nove mesi € 23.923,91 compreso IVA ed oneri di Sicurezza per €. 988,60;
Visto il D.U.V.R.I.;
Visto il Bando di gara ;
Visto il Capitolato Speciale d'Appalto;
Visto il vigente Ordinamento Amministrativo degli EE.LL.

DETERMINA

1)Approvare l'analisi dei costi determinata da questo ufficio per l'affidamento del Servizio di pulizia e disinfezione dei locali adibiti ad uffici comunali, dalla quale risulta che l'importo per il biennio è di complessivi € 63.797,12 compreso IVA al 21% e oneri di sicurezza per € 2636,24, per un anno di € 31.898,56 compreso IVA ed oneri di sicurezza per € 1318,12, per mesi nove di € 23.923,91 compreso IVA ed oneri di sicurezza per € 988,60;

2)Approvare l'allegato bando di gara, il relativo Capitolato Speciale d'Appalto, l'analisi dei costi e il D.U.V.R.I.;

3)Procedere all'affidamento del servizio per il periodo di nove mesi decorrenti dalla verbale di consegna del servizio, mediante procedura aperta indetta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 da esperire con il criterio del prezzo (complessivamente) più basso di cui all'art. 81 del predetto decreto e da celebrare con il metodo delle offerte segrete, saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 86 c. 1 del D.Lgs n. 163/2006;

4) Provvedere all'integrazione dell'impegno di spesa comprendendo un periodo biennale non appena approvato il bilancio di previsione e sino alla concorrenza dell'importo di € 52.724,88 oltre IVA;

5)Impegnare la somma complessiva di € 23.923,91 con imputazione al cap. 84 del bilancio 2012;

6) Dare atto che trattasi di servizio igienico sanitario essenziale per il funzionamento dell'Ente al fine di evitare disagi che possono provocare un danno all'Ente.

In conformità ai principi statutari e della L.R.10/91 il presente atto, esecutivo e non soggetto a controllo , sarà pubblicato all' albo pretorio.

AG

Il Responsabile del Settore 1°
Dott. Giuseppe Romano

Per quanto concerne la copertura finanziaria

CHE I CONSEGUENTI PAGAMENTI
DELLA SPESA SONO COMPATIBILI CON I STANZIAMENTI
ALLA DISPONIBILITA' DI CASSA
DELL'ENTE.

13-1-12

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

(Provincia di Catania)

SETTORE I° AFFARI GENERALI - PERSONALE

OGGETTO: ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI PULIZIA E DISINFEZIONE LOCALI COMUNALI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I° AA.GG.

Vista la nota regionale prot. n. 003500 del 26/02/2001;
Vista la tabella del C.C.N.L. 19/12/2007 imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, aggiornata al Giugno 2009;
Vista la nota inviata dalla Confindustria Catania, relativa alla tabella del costo orario della manodopera con i valori economici del 2009 aggiornati fino al 31/05/2011;
Viste le linee guida dell'Osservatorio Provinciale delle imprese di pulizia di Catania;

PROCEDE

Alla determinazione dell' importo a base d'asta relativo alla gara per il servizio di pulizia e disinfezione dei locali comunali:

costo orario	€ 15,27
costo materiali di consumo 2% del costo orario	€ 0,30
costo impiego attrezzature 3% del costo orario	€ 0,45
costo medio per la sicurezza 5% del costo orario	€ 0,76
spese generali e utile di impresa 4% del costo orario	€ 0,61
costo orario finale	€ 17,39

Dividendo tale importo per 200 mq indice indicato nella nota regionale di cui sopra si ottiene il costo del servizio relativo ad 1 mq

€17,39 : 200 = €/mq 0,086

Calcolando la superficie complessiva dei locali che scaturisce da:

a) Palazzo Municipale (Via Reg.Margherita)	mq 1.187;
b) Polizia Municipale (Via Reg.Margherita)	mq 127;
c) Palazzo di via Nuova	mq 171;
d) Delegazione (Monterosso)	mq 50;
e) Locali ex palazzo comunale –biblioteca	mq 430;
totale	mq 1.965

Come da nota rilasciata dal Dirigente dell' ufficio tecnico comunale in data 20/01/2009;
Moltiplicando la superficie per il costo del servizio al mq e per il numero degli interventi annui pari a 156 (3 a settimana per 52 settimane) si ha:

mq 1.965 x 0,086 x 156 = € 26.362,44 costo annuo, di cui € 1.318,12 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
€ 5.536,12 IVA al 21% annua;
IMPORTO COMPLESSIVO per anni due € 63.797,12 compreso IVA ed oneri di sicurezza per €. 2.636,24.
IMPORTO COMPLESSIVO annuo € 31.898,56 compreso IVA ed oneri di Sicurezza per €. 1.318,12;
IMPORTO COMPLESSIVO per nove mesi € 23.923,91 compreso IVA ed oneri di Sicurezza per €. 988,60;

ATG

IL RESP. DEL SETTORE 1° AA.GG.
(Dott. Giuseppe Romano)

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia Regionale di Catania

CIG

BANDO DI GARA

1.00 Amministrazione appaltante: Comune di Aci Sant'Antonio – Via Regina Margherita n° 8, 95025 Aci Sant'Antonio (CT) - Telefono 095/7010011 - Fax 095/7891424 – sito web **www.comune.acisantantonio.ct.it** .

2.00 Oggetto dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento del "**servizio di pulizia e disinfezione dei locali degli uffici comunali".** La durata dell'appalto è fissata in mesi nove, decorrenti dal verbale di consegna del servizio.

Classificazione CPV (vocabolario comune appalti):

- Servizi di pulizia di uffici 74750000-1;

2.01 Si provvederà all'integrazione dell'impegno di spesa comprendendo un periodo biennale non appena approvato il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale e sino alla concorrenza dell'importo di € 52.724,88 oltre IVA;

2.02 A seguito di determinazione di indizione gara del Responsabile Settore AA.GG. n. 7 del 13/01/2012 esecutiva ai sensi di legge, con la quale il suddetto ha approvato :

- il presente bando di gara;
- il capitolato speciale d'appalto;
- l'analisi dei costi;
- il DUVRI (documento unico di valutazione rischi da interferenze);

indice procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art.55 D. Lgs. 163/2006;

3.00 Importo a base di gara: € 19.771,83 escluso IVA al 21% di cui €. 988,60 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2009, con riferimento al DUVRI allegato.

Il servizio di pulizia è suddiviso per edifici pubblici come da capitolato speciale allegato al presente bando.

4.00 Criterio di aggiudicazione: Procedura aperta indetta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da esperire con il criterio del prezzo (complessivamente) più basso di cui all'art. 81 del predetto decreto e da celebrare con il metodo delle offerte segrete.

4.01 Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso ed escluse quelle alla pari o in aumento.

4.02 Saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art.86 1° comma del D. Lgs. n.163/06. Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulterà inferiore a cinque, l'appalto sarà aggiudicato al migliore offerente.

4.03 La gara sarà presieduta dal funzionario responsabile del settore 1°

4.04 Il seggio di gara sarà costituito dal Presidente e da n. due membri scelti fra i dipendenti, di cui uno con funzione verbalizzante.

5.00 Responsabile del procedimento: Responsabile unico del procedimento relativo a tutte le fasi della procedura di gara è la dipendente Angemi Giuseppa.

6.00 Capitolato speciale d'appalto: Il capitolato speciale d'appalto recante i dettagli del servizio, unitamente al presente bando di gara, saranno pubblicati nell'Albo Pretorio on-line e nel sito web e visionabili presso l'Ufficio Contratti, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 giorni feriali, escluso il sabato. Saranno, altresì, pubblicati nel sito internet del Comune **www.comune.acisantantonio.ct.it** alla voce bandi di gara.

7.00 Modalità di partecipazione: Per partecipare alla gara le ditte concorrenti dovranno fare pervenire, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara, i documenti di cui al successivo punto 9.00. Non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

7.01 Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca, recante un'impronta a scelta e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente la seguente dicitura: A "Documentazione", B "Offerta economica".

7.02 Sul plico dovrà essere riportata, oltre alla indicazione del mittente, la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO
RELATIVA ALL'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL "**SERVIZIO DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEI LOCALI DEGLI UFFICI COMUNALI** "
NON APRIRE AL PROTOCOLLO.

7.03 Il plico contenente la documentazione e l'offerta economica dovrà essere indirizzato al Comune di Aci Sant'Antonio – Via Regina Margherita n° 8 – 95025 Aci Sant'Antonio (CT) e, pena l'esclusione dalla gara, dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. I concorrenti avranno altresì facoltà di consegnare a mano il plico, nei giorni e nelle ore d'ufficio, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/06. Se l'offerta è prodotta da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate trova applicazione l'art. 37 comma 2 del D Lgs. 163/06 (raggruppamento orizzontale).

8.0 Celebrazione della gara: La gara sarà celebrata il giorno 01.02.2012 alle ore 11,00 , presso il Palazzo Municipale.

9.00 Elenco documenti da presentare:

9.01 Nella **busta "A"**, devono essere inseriti, a pena di esclusione dalla gara:

I) **Domanda di partecipazione**, redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata su carta libera, se proveniente da Stato estero, contenente:

a) la ragione sociale, la sede, i principali recapiti, il codice fiscale e il numero di partita IVA relativi alla ditta concorrente;

b) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza del suo titolare, o del suo legale rappresentante o del procuratore autorizzato;

c) la sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o, comunque di altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa.

II) **Dichiarazione** (resa con le modalità e i contenuti del successivo punto 9.02, 9.03, 9.04;

III)**Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica**, di cui al successivo punto 9.05;
IV) **Dimostrazione della capacità tecnica,** di cui al successivo punto 9.06;
V) **Certificazione UNI-ISO 9001:2000** punto 9.07 nella forma di certificazione sostitutiva;
VI) **DURC** nella forma di certificazione sostitutiva mediante dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 punto 9.03 (**vedasi precisazioni).**
VII) Garanzia cauzione provvisoria prestata mediante polizza fideiussoria o bancaria nella misura del 2%, a corredo dell'offerta.
Nella **busta "B"**, deve essere inserita l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante dell' impresa o da suo procuratore espressamente delegato, l'offerta deve essere indicata in cifre e in lettere, saranno escluse le offerte che non rispettano il costo orario della manodopera. La busta "B", sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, oltre l'**offerta economica**, non dovrà contenere altri documenti. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di celebrazione della gara.

9.02 Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (la mancanza di una sola dichiarazione comporta l'esclusione della partecipazione alla gara), redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., nella quale si dichiari:
a) di avere preso piena ed integrale conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nel DUVRI e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni;
b) di avere giudicato il prezzo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta proposta;

9.03 Dichiarazione a norma dell'art. 38 D.Lvo 263/2006 e ss.mm.ii:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; *(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di societa' in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci , se si tratta di altro tipo di societa');*

c) che nei confronti dei suddetti soggetti, non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunita' che incidono sulla moralita' professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o piu' reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;*(l'esclusione e il divieto operano se la*

sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di societa' o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in casi di revoca della condanna medesima);

d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio della loro attivita' professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti.;

i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) di essere in regola con la dichiarazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) che nei propri confronti non è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis*) (soltanto ove* ricorra *l 'ipotesi*) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

n) di non avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, *(la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia*);

Precisazioni. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui alla presente gara, si applica l'art. 43, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione contributiva di cui all'art. 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'art. 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni e integrazioni (nella forma di certificazione sostitutiva di regolarita' contributiva). In sede di verifica delle dichiarazioni richieste la stazione appaltante chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

o) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per il settore di attività corrispondente all'oggetto dell'appalto dal_____, con il seguente n. d'iscrizione_____, sede_____, forma giuridica_____; (la dichiarazione dovrà contenere il nominativo -*cognome e nome*- e i dati anagrafici - *luogo e data di nascita* - di tutti i titolari di cariche o qualifiche, ovvero, nel caso in cui il concorrente risieda in uno degli stati membri, i dati relativi all'iscrizione negli appositi registri professionali o commerciali dei paesi di provenienza.
p) per le società cooperative o loro consorzi dichiarazione che i dati relativi alla iscrizione nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione istituito presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
q) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente procedimento di gara;
r) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

s) In osservanza al protocollo di legalità l'impresa dovrà dichiarare:

s.1 che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara in forma singola o associata ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

s.2 che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

s.3 che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

s.4 che si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

Non occorre autentica della firma ove la dichiarazione sia accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore delle dichiarazioni di cui al presente bando.

Si precisa che, le dichiarazioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) punto 9.03, devono essere rese, a pena di esclusione dalla gara, dal titolare, se si tratta di impresa individuale; da tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; da tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo; da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società, cooperativa, consorzio.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo di imprese (ATI), le predette dichiarazioni devono essere rese da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Oltre i casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub- contratto, cottimo, nolo o fornitura, al verificarsi dei presupposti previsti dal codice antimafia anche successivamente alla stipula del contratto .

Qualora il seggio di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate etc.., il procedimento di aggiudicazione potrà essere sospeso per consentire alla stazione appaltante di svolgere in tempi rapidi gli accertamenti ritenuti necessari per determinarsi sulla esclusione o meno dalla gara delle ditte partecipanti per collegamento sostanziale idoneo a violare in concreto i principi della libera concorrenza, della segretezza e della autonomia delle offerte e della par condicio dei contraenti. Gli eventuali provvedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente, subito dopo la stazione appaltante darà corso al procedimento di aggiudicazione dell'appalto.

Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione della summenzionata clausola di cui alla dichiarazione del punto d) del punto9.03, le imprese verranno escluse fatte salve le ulteriori sanzioni previste ai sensi di legge.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo di imprese (ATI), le predette dichiarazioni devono essere rese da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

9.04 Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, fornita mediante dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi realizzati negli ultimi tre esercizi nel settore oggetto della gara (art.41, comma I, lett. c) del D. Lgs. 163/06. Detto importo non dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore all'importo posto a base d'asta.

9.05 Dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, ovvero di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione sarà dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente; (art. 42, comma I, lett. a) D. Lgs. 163/06).

9.06 Dimostrazione del possesso della Certificazione UNI-ISO 9001:2000.

AVVERTENZE:

La ditta aggiudicataria sarà tenuta ai seguenti adempimenti:

- esibizione della documentazione comprovante i requisiti relativi alla capacità finanziaria ed economica, della capacità tecnica, di cui ai punti 9.04 e 9.05 del presente bando di gara;
- versamento spese contrattuali, tutte le spese inerenti la stipulazione, stimate in circa .....sono a carico dell'aggiudicataria;
- cauzione definitiva che sarà indicata nella misura del 10%;
- stipula del contratto entro dieci giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine perentorio assegnato per la presentazione delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Si procederà alla celebrazione della gara anche se perviene, o rimane in gara, una sola offerta valida.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi documento o dichiarazione richiesta, o non venga osservata qualunque altra prescrizione o formalità contenuta nel presente bando.

Nel caso in cui nell'offerta si dovessero riscontrare discordanze tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio immediato.

Qualora la ditta non provveda alla stipula del contratto nei termini di legge, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione stessa, fatto salvo il diritto di intraprendere ogni utile azione per il risarcimento del danno.

In caso di mancata stipula del contratto o mancata sua esecuzione per fatto imputabile al primo aggiudicatario, l'appalto potrà essere aggiudicato alla ditta che segue nella graduatoria finale.

I pagamenti di somme relative al servizio di cui all' oggetto saranno effettuati così come da Capitolato D'oneri;

Ai sensi della L. 136/2010 artt. 3 e seguenti, l'appaltatore ha l'obbligo di dedicare, anche se non in via esclusiva, un conto corrente bancario o postale per tutti i movimenti di denaro che scaturiscono dal presente appalto;

Si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla sottoscrizione del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

L'inadempienza a tale obbligo comporta per questa P.A. l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale con obbligo di informare contestualmente la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Per quant'altro non previsto nel presente bando valgono le vigenti norme di legge in materia, se ed in quanto applicabili, nonché le statuizioni contenute nel regolamento comunale dei contratti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla o di rinviarla, senza che ciò possa dare diritto a reclamo o pretesa alcuna.

Non si procederà all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi di legge.

Responsabile del procedimento
Angemi Giuseppa

Aci Sant'Antonio Lì,

Il RESPONSABILE DEL SETTORE 1°
(Dott. Giuseppe Romano)

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia Regionale di Catania

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI PULIZIA E DISINFEZIONE LOCALI COMUNALI

Art. 1

Nel contesto del presente capitolato speciale d'appalto con la parola "Amministrazione" verrà, d'ora in poi, indicato il Comune di Aci Sant'Antonio, e con la parola "Impresa" la ditta aggiudicataria.

Art. 2

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia e disinfezione dei locali adibiti a uffici comunali, allocati in plessi diversi, come meglio specificato all'art.3.

Art. 3

La superficie utile complessiva risulta essere di mq. 1.965, così suddivisa:

a) Palazzo Municipale (Via Reg.Margherita) mq 1.187;
b) Polizia Municipale (Via Reg.Margherita) mq 127;
c) Palazzo di via Nuova mq 171;
d) Delegazioni (S.M.La Stella – Monterosso mq 50;
e) Locali ex palazzo comunale –biblioteca mq 430;

Art. 4

La durata dell'appalto è di:

a) mesi 9 (nove) decorrenti dal verbale di consegna del servizio, per i locali adibiti ad uffici comunali. Si provvederà all'integrazione dell'impegno di spesa comprendendo un periodo biennale non appena approvato il bilancio di previsione e sino alla concorrenza dell'importo di € 52.724,88 oltre IVA;

Onde consentire le finalità previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Amministrazione metterà a disposizione dell'impresa il prelievo di acqua e di energia elettrica per l'uso di macchinari elettrici.

Art. 5

Si procederà all'aggiudicazione mediante procedura aperta, secondo quanto previsto dalla delibera G.M. n. 90 del 17/06/2011.

L'importo complessivo del presente appalto è di € 19.771,83 escluso IVA al 21% di cui €. 988,60 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso come da analisi dei costi.

Art. 6

La ditta aggiudicataria, a garanzia delle obbligazioni che saranno assunte, dovrà prestare alla stipula del contratto, una cauzione definitiva di cui all'art.113 del D. Lgs. 163/06.

Art. 7

Gli interventi di pulizia e disinfezione consistono in:

- Scopatura e lavaggio di tutti i pavimenti, scale, sale, ascensore, pianerottoli e corridoi, con attrezzatura idonea;
- Vuotatura dei cestini porta carta, osservando di differenziare i rifiuti già contenuti in appositi contenitori in dotazione agli uffici ed immobili pubblici di cui all'art. 3 e trasferimento dei rifiuti al luogo di scarico;
- Pulizia accurata delle scrivanie, sedie, e suppellettili varie d'ufficio;
- Scrollatura degli zerbini;

- Disinfezione degli apparecchi telefonici con prodotti idonei;
- Pulizia, con prodotti appropriati, di terminali video, stampanti, monitors, tastiere ed altre macchine d'ufficio;
- Pulizia accurata dei servizi igienici (lavatura dei pavimenti, delle pareti, degli specchi e di ogni altro accessorio delle toilette, lucidatura della rubinetteria e di ogni altro elemento cromato con relativa disinfezione delle tazze e lavandini);

Per la pulizia e disinfezione dei pavimenti dovrà essere usato idoneo disinfettante detergente;

Per la pulizia delle scrivanie, armadi, suppellettili varie d'ufficio dovrà utilizzarsi detergente disinfettante multiuso con formula per la disinfezione di superfici lavabili, con forte azione sgrassante in base alcoolica, che non lasci aloni e non necessiti di risciacquo;

Per le superfici dei bagni e piastrelle, l'utilizzo di disinfettante detergente in crema idoneo per la pulizia di porcellane formulato con polifenoli di sintesi;

Per la pulizia e disinfezione delle tazze WC e lavandini l'utilizzo di un disinfettante detergente disincrostante.

Tutti i prodotti utilizzati per la disinfezione dovranno essere regolarmente registrati al Ministero della Sanità, in confezione originale e corredate da schede tecniche e da schede di sicurezza e saranno sottoposti a frequenti controlli, qualitativi e quantitativi, da parte di personale comunale, che potrà prelevare campioni dei prodotti usati per la verifica della qualità.

I sopraddetti interventi di pulizia dovranno essere svolti nel modo seguente:

a) a giorni alterni e per tre giorni la settimana per gli uffici comunali, archivi e biblioteche;

Ogni ultimo venerdi del mese al posto della pulizia ordinaria si farà la pulizia periodica consistente in:

- spolveratura e lavaggio con idonei attrezzi e/o apparecchiature di tutti gli infissi esterni (comprese persiane, avvolgibili ed eventuali veneziane);
- spolveratura e lavaggio, con idonei prodotti, dei vetri accessibili degli infissi esterni ed interni e dell'ascensore;
- spolveratura e lavaggio di tutte le plafoniere di illuminazione da effettuarsi una volta l'anno;
- spolveratura sopra gli armadi e in tutti gli angoli degli uffici, che, essendo meno accessibili, possano causare accumulo di pulviscolo;
- spolveratura dei soffitti e deragnatura delle pareti di tutti i locali per eventuali formazioni di fuliggine.

Il servizio di pulizia e disinfezione sarà svolto nelle ore pomeridiane tra le ore 15 e le ore 20 ad eccezione degli interventi di pulizia mensile che, a richiesta dei responsabili dei servizi, potranno essere svolti anche durante l'orario di servizio.

Art.8

Il personale addetto al servizio di pulizia dovrà essere dipendente o socio (nel caso di cooperative) esclusivamente dell'Impresa.

Il personale dovrà essere adeguatamente sostituito nei casi di malattia, ferie, permessi, infortuni, ecc. Il personale, salvo diversa comunicazione dell'Amministrazione, dovrà rispettare gli orari di servizio previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art.9

L'Impresa dovrà provvedere al trasferimento dei rifiuti dagli uffici ai luoghi di raccolta o negli appositi contenitori, siti all'esterno dei plessi ed in ogni caso la ditta si impegna ad osservare i regolamenti comunali per l'igiene e il trasporto dei rifiuti, dovrà curare la raccolta differenziata ritirandola dagli appositi contenitori in dotazione agli uffici e immobili pubblici di cui all'art. 3.

Le unità di personale in servizio nei vari plessi, alla fine del turno di lavoro, dovranno provvedere a spegnere le luci e chiudere le porte e finestre dei singoli uffici.

Art.10

Il compenso è comprensivo di qualsiasi spesa che la ditta appaltatrice dovesse sostenere per imposte, contributi, trasporti, assicurazioni e di ogni altro onere relativo alla gestione del servizio.

Tutti i materiali di pulizia, gli attrezzi e le apparecchiature occorrenti per l'esecuzione dei lavori di pulizia e disinfezione sono ad esclusivo carico dell'impresa.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della fattura.

Art. 11

Nel corso della vigenza contrattuale, in relazione alle effettive esigenze, le superfici oggetto del servizio, potranno subire delle variazioni in eccesso od in difetto.

L'Amministrazione potrà disporre l'ampliamento delle superfici interessate senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare alcuna eccezione, fino alla concorrenza del quinto d'obbligo.

Nel caso di diminuzione delle superfici l'Amministrazione, sulla scorta delle relative fatture, corrisponderà le somme dovute limitatamente al servizio effettivamente prestato senza che, per tale circostanza, l'appaltatore abbia a pretendere alcun compenso per il mancato guadagno.

Art. 12

E' in facoltà dell'amministrazione richiedere all'impresa aggiudicataria, prestazioni di pulizia straordinaria dei locali e delle aree interessate a convegni, traslochi, trasformazione ambienti di lavoro e/o qualsiasi evento non prevedibile, previa richiesta di idoneo preventivo di spesa alla ditta aggiudicataria, che dovrà essere redatto agli stessi patti e prezzi dell'appalto.

Il responsabile comunale del servizio, può disporre, in alternativa la pulizia di superficie diversa da quella specificata nell'art.1, anche ricadente in edifici non previsti, ma comunque rientranti quantitativamente nel presente appalto.

Art. 13

La ditta si obbliga ad osservare ed applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nel servizio oggetto del presente appalto, il trattamento economico e normativo dei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona in cui si svolge il servizio.

Ai fini della prevenzione degli infortuni e della tutela della salute dei propri dipendenti, la ditta è tenuta a predisporre e attivare tutte quelle cautele necessarie di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

Art.14

Il Rappresentante della ditta, preposto alla direzione del servizio, dovrà essere reperibile anche telefonicamente in ogni momento per tutta la durata del servizio in modo che nessuna operazione possa essere ritardata a causa di sua assenza.

Art.15

Il personale, durante il servizio, dovrà mantenere un contegno dignitoso, corretto e rispettoso nell'ambito dell'Amministrazione.

La mancata osservanza di una condotta irreprensibile, comporterà, con esplicito impegno della ditta, il richiamo a carico del personale ed in caso di particolare gravità e/o reitera la sostituzione..

Le segnalazioni e le richieste in tal senso espressamente avanzate dall'Amministrazione tramite il Responsabile comunale costituiranno, a carico dell'appaltatore, preciso impegno ad agire conseguentemente.

Art.16

Qualsiasi danno arrecato agli arredi od agli infissi o alle suppellettili da parte della ditta appaltatrice o dal suo personale sarà riparato e/o addebitato alla ditta stessa.

Art.17

Alla stipula del contratto si procederà allorché l'Amministrazione avrà accertato l'idoneità della ditta ai sensi di legge.

Nel caso in cui la ditta non stipuli il contratto nei termini che verranno assegnati, il responsabile del Servizio procederà alla revoca dell'Appalto.

In tal caso è facoltà dell'Amministrazione aggiudicare l'appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.

Art.18

Il Comune garantirà l'accesso ai locali dove si dovrà svolgere il servizio nei giorni e nelle ore stabilite nei seguenti modi:

- mediante consegna delle chiavi di accesso ai locali previo verbale scritto e firmato dalle parti;

Art.19

L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di controllo nella gestione del servizio per il tramite di funzionari comunali preposti, e, nel caso di inadempienza, potrà richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1453 e seguenti del codice civile.

Art.20

Il Dirigente del Settore presso cui viene svolto il servizio in oggetto notificherà in forma amministrativa all'impresa, dandone comunicazione anche al 1° Settore, le inadempienze agli obblighi assunti sia per quanto attiene alla frequenza che alla qualità del lavoro, ed assegnerà il termine per eliminare gli inconvenienti rilevati; ove la ditta appaltatrice non provvederà nel tempo prescritto, l' Amministrazione avrà la facoltà di far eseguire in danno i servizi rimanenti. Alla rifusione della spesa si provvederà mediante ritenuta sul pagamento degli acconti, sulla base di computo analitico predisposto dal 1° Settore. In caso di recidiva o di riscontrate deficienze esecutive, configurandosi la specifica inidoneità della Ditta ad assolvere gli obblighi contrattuali, la Amministrazione potrà disporre la revoca dell'appalto e chiedere il relativo risarcimento dei danni.

Art.21

In caso di inadempienza, ovvero di cattiva esecuzione degli interventi di pulizia, il 1° Settore applica, previa contestazione scritta dell'addebito, una penale pecuniaria giornaliera da Euro 25,00 ad Euro 50,00, in relazione alla gravità delle inadempienze accertate dagli Uffici interessati. Sulla determinazione dell'ammontare delle penalità di cui al comma precedente provvede il Responsabile del 1° Settore , sentite le contro deduzioni della impresa. L'applicazione delle penali non fa venir meno il diritto al risarcimento di eventuali danni ulteriori. Nel caso di mancata esecuzione del servizio, verrà applicata una penalità pari a Euro 200,00 per ogni giorno e per ogni edificio in cui il servizio non sia stato svolto.

Art.22

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra l' Amministrazione e l'impresa in ordine alla esecuzione ed allo svolgimento del contratto, verrà demandata alla cognizione dell'Autorità Giurisdizionale ed il foro competente sarà quello di Catania. L'insorgere di qualsiasi controversia tra il Comune e l'impresa non legittima la stessa a sospendere il normale svolgimento del servizio.

Art.23

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato valgono le vigenti disposizioni di legge in materia di appalti pubblici e servizi. In caso di contrasto tra le norme contenute nel presente capitolato ed altre norme, si intendono valide quelle più vantaggiose per l'Amministrazione Comunale.

Comune di Aci S. Antonio – Provincia di Catania

REDAZIONE: OEM SRL (CONS)	VERIFICA ED APPROVA: (COMM)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO
DUVRI

RELATIVO ALLE INTERFERENZE PER LE OPERE DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI

RESP. SERV. PREV. PROT.	
FIRMA COMMITTENTE	
L'APPALTATORE REFEZIONE SCOLASTICA	
L'APPALTATORE (SIEM VERDE SNC DI LA SPINA GIUSEPPE & C.)	
L'APPALTATORE (PULIZIA LOCALI)	

STATO REVISIONE	N. 02

REV. N.	DATA	MOTIVO	EMETTE	VERIFICA	APPROVA
00	16.05.2009	PRIMA EMISSIONE	CONS	COMM	COMM
01	01.10.2009	SECONDA EMISSIONE	CONS	COMM	COMM
02	01.12.2011	TERZA EMISSIONE	CONS	COMM	COMM

IL DATORE DI LAVORO

IL CAPO SETTORE VI° URBANISTICA
Dott. Arch. [illegible]

INDICE

1. SCOPO

Il presente documento è redatto per adeguare la gestione del coordinamento e della cooperazione fra committente e ditte in appalto a quanto previsto dall'articolo 26, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81. In particolare definisce in maniera chiara ed univoca, gli obblighi e responsabilità di tutti gli attori, presenti nelle aree produttive durante le varie fasi lavorative. Assume la funzione di documento unico di coordinamento secondo quanto previsto dall'articolo in oggetto, con le limitazioni sotto descritte. Il COMUNE DI ACI S. ANTONIO (CT), in qualità di committente e quale soggetto redattore del documento unico di coordinamento, è responsabile di definire tramite lo stesso, i modi di lavoro il più possibile sicuri in relazione ai rischi ambientali, ai rischi indotti ed ai rischi derivanti da interferenze.

2. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Committente: soggetto (detto anche appaltante) che affida in appalto ad una ditta esterna lavorazioni all'interno del proprio ambiente di lavoro.
Ditta Appaltatrice [D.A.]: soggetto che riceve in appalto l'esecuzione di una o più lavorazioni da svolgersi all'interno dell'ambiente di lavoro del Committente.
Preposto INT: preposto del COMUNE DI ACI S. ANTONIO (CT), è il referente interno per le ditte appaltatrici.
Preposto D.A.: preposto della Ditta Appaltatrice, ha come referente il preposto INT.

3 DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO E PERIODO TRANSITORIO

Il presente documento, nel rispetto della normativa sopracitata, deve essere allegato a tutti i contratti di appalto con esclusione di quelli regolamentati da normativa specifica come sotto meglio menzionato (lavori di modifica sostanziale degli impianti di sede). La sottoscrizione del contratto implica la accettazione del documento nella forma in cui è allegato al contratto. Il presente documento non si applica nei casi regolamentati dal titolo IV del D. Lgs. 81/08 ed in tutte le attività di ristrutturazione impianti e strutture e/o nuovi impianti ecc. che vanno oltre la manutenzione ordinaria o straordinaria; e che comunque richiedono una fase di progettazione complessa e/o superano ad es. i limiti fissati nella norma sopracitata (in termini di uomini/giorno e nei vari allegati).

4. ORGANIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO E DELLA COOPERAZIONE PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Il COMUNE DI ACI S. ANTONIO (CT) affida a più ditte e per diverse tipologie di attività all'interno delle proprie pertinenze, i seguenti servizi e secondo la seguente modalità:

Comune di Aci S. Antonio - Ufficio Tecnico -

1. servizi di igiene e pulizia;
2. SIEM VERDE SNC di La Spina Giuseppe & C.: manutenzione del verde.
3. Refezione Scolastica;

Le suddette ditte non si avvarranno di ulteriori ditte in subappalto per lo svolgimento dei servizi. Il presente documento definirà regole, comportamenti, documenti ecc. limitatamente ai casi sopracitati. Potrà comunque essere utilizzato come punto di partenza, in particolare per la parte organizzativa, anche per i lavori soggetti al Titolo IV del D. Lgs. 81/08.

Si precisa che le considerazioni sopra effettuate prescindono volontariamente dalle lavorazioni svolte dalle ditte, che saranno invece rilevanti ed espresse al momento di definire i rischi introdotti dalle stesse e le interferenze. In aggiunta, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08, il Servizio Prevenzione. Potrà comunque essere utilizzato come punto di partenza, in particolare per la parte organizzativa, anche per i lavori soggetti al Titolo IV del D. Lgs. 81/08.

Si precisa che le considerazioni sopra effettuate prescindono volontariamente dalle lavorazioni svolte dalle ditte, che saranno invece rilevanti ed espresse al momento di definire i rischi introdotti dalle stesse e le interferenze. In aggiunta, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08, il Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Aci S. Antonio (CT) intende elaborare autonomamente.

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Nel seguito vengono illustrate le responsabilità connesse con la gestione delle ditte in appalto; quanto descritto per ogni figura deve essere letto in riferimento anche ad un organigramma semplificato che mostra la parte relativa all'organizzazione specificatamente legata alla gestione e coordinamento della ditta appaltatrici. Tale organigramma fa riferimento genericamente a un Responsabile INT che a seconda dell'attività può essere il capo reparto/turno. In relazione alle attività di Comune di Aci S. Antonio (CT), nella presente procedura non sono previsti altri responsabili con funzione di coordinamento.

5. COORDINAMENTO

5.1 RESPONSABILITÀ GENERALI RELATIVE AL COORDINAMENTO

Il Responsabile INT in questione opera eseguendo gli incarichi affidati dal proprio superiore e, a tal fine, coordina le risorse interne o esterne che a lui afferiscono in relazione alle attività da svolgere al fine di eseguirle con il più alto livello di sicurezza tenendo conto anche delle particolarità delle attività da svolgere, con particolare riferimento ai rischi derivanti dalle potenziali interferenze fra le lavorazioni. Il Responsabile IM ha inoltre l'obbligo primario per la sicurezza di controllare e di sorvegliare i lavoratori alle proprie dipendenze e di pretendere ed esigere l'osservanza delle misure di sicurezza antinfortunistiche da parte dei lavoratori stessi. Nel caso in cui le sue disposizioni non vengano rispettate, egli ha il dovere di informare prontamente il proprio datore di lavoro che può ricorrere, nel caso lo ritenga opportuno, all'adozione di sanzioni disciplinari. Tale figura è responsabile, tra l'altro, dell'attuazione delle misure di sicurezza stabilite dal datore di lavoro per il concreto svolgimento delle attività lavorative. Per i dettagli si faccia riferimento al mansionario. Il coordinamento operativo del lavoro svolto dalle ditte in appalto, è il compito principale dei Responsabili INT. Il dettaglio dei compiti in merito è illustrato nel mansionario sopramenzionato. Il Responsabile INT, così come il Responsabile di ogni ditta appaltatrice, può farsi supportare in una o più delle fasi sopra descritte da personale aziendale a lui afferente/collegato; non può assegnare interamente ad altri il compito di vigilanza e deve comunque supervisionare l'operato del collaboratore incaricato. E' altresì chiamato, in quanto figura di esperienza e responsabilità, ad ottenere e mantenere ordine, condizioni di lavoro e di sicurezza, adeguate alle persone presenti, alle mansioni svolte ed ai luoghi di lavoro nel rispetto della presente procedura e sulla base della propria esperienza. Qualora rilevasse che le indicazioni di sicurezza della presente procedura siano errate o carenti dovrà darne immediata comunicazione al RSPP. La predisposizione della presente procedura è responsabilità del RSPP aziendale che si adopererà, congiuntamente con il Responsabile Acquisti, perché il presente documento sia allegato a tutti i contratti di appalto. Al RSPP spetta il controllo dei contenuti della procedura in relazione alle prescrizioni di legge e alla pratica operativa del Comune di Aci S. Antonio (CT). La approvazione del datore di lavoro attesta l'autorizzazione a rendere operativa la procedura in azienda. Il RSPP e l'intero Servizio di Prevenzione e Protezione, sono inoltre tenuti ad effettuare nell'ambito delle verifiche quotidiane e dei sopralluoghi tesi a monitorare le condizioni di sicurezza all'interno della azienda, anche la verifica di tutti gli aspetti comportamentali dei lavoratori del Comune di Aci S. Antonio (CT) e degli operatori della ditte appaltatrici, anche con specifico riferimento a quanto stabilito dalla presente procedura. Gli addetti del SPP sono inoltre incaricati di effettuare una vigilanza specifica sull'operato delle ditte esterne. In caso di violazioni gravi o ripetute sia delle vigenti normative che delle regole di sicurezza stabilite dalla presente procedura o da altri documenti comunicati alle ditte per situazioni specifiche, sono autorizzati a ritirare il

cartellino aziendale e ad allontanare l'addetto e/o gli addetti dal luogo di lavoro. Dopo il ritiro del cartellino e l'allontanamento dell' addetto/i, che dovrà essere accompagnata in luogo sicuro, gli addetti provvederanno ad informare il RSPP (o il Dirigente in assenza del RSPP) con cui concorderanno le misure da adottare per rimuovere le condizioni di rischio rilevate.

Gli addetti del SPP, sono inoltre tenuti ad emettere contestazione formale, che dovrà essere ritirata dal referente aziendale della ditta medesima. Solo dopo firmato la contestazione, potrà se del caso ed in base alla contestazione ricevuta, ottenere nuovamente i cartellini degli addetti. Tutti i richiami effettuati nei confronti della ditta, inclusi quelli che comportano la interruzione della attività, dovranno essere registrati su un registro unico, che sarà conservato a cura del servizio di sicurezza ed utilizzato da tutti gli ASPP. Apposita comunicazione sarà inviata al RSPP, per informazione.

PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI

PREMESSA

Il presente documento, allegato al bando di gara, per l'appalto del servizio di PULIZIA DEI LOCALI DEL COMUNE di ACI S. ANTONIO, è da considerarsi come valutazione dei rischi specifici e di interferenza relativi ai servizi richiesti in appalto e ha lo scopo di:

- **informare** reciprocamente appaltatore e committente sui rischi connessi all'attività svolta negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare i rischi da interferenza (D.Lgs 81/2008 art 26, comma 3 come modificato dal D.Lgs 106/09);
- **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali comunali;
- **ridurre ogni possibile rischio** a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- **indicare i costi** delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni; detti costi non sono soggetti a ribasso (D.Lgs 81/08 e s.m.i. comma 5).

SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, nell'attività oggetto dell'appalto.

COMMITTENTE

COMUNE DI ACI S. ANTONIO	
INDIRIZZO	VIA REGINA MARGHERITA, 6
RECAPITI TELEFONICI	TEL. 0957010011
CF.	P. IVA
E-MAIL	
REFERENTE APPALTO	DOTT.
DATORE DI LAVORO	DOTT.SSA ARCH. GURRERI GIOVANNA
RSPP (RESP. SERV. PREV. PROT.	
RLS (RAP. LAVORATORI SICUREZZA)	
MEDICO COMPETENTE	DOTT. RAPISARDA VENERANDO

DITTA APPALTATRICE

DITTA VINCITRICE	
INDIRIZZO	
RECAPITI TELEFONICI	
CF.	
E-MAIL	
REFERENTE APPALTO	
DATORE DI LAVORO	
RSPP (RESP. SERV. PREV. PROT.	
RLS (RAP. LAVORATORI SICUREZZA)	
MEDICO COMPETENTE	

La ditta vincitrice dell'appalto, ad integrazione di quanto l'azienda stessa assicura in separata documentazione, dovrà ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. fornire i seguenti dati e certificazioni prima della firma del contratto:

- Organigramma aziendale come riportato nella tabella precedente;
- Attestati della formazione specifica per il RSPP, il RLS, gli addetti antincendio e gli addetti primo soccorso;

Comune di Aci S. Antonio - Ufficio Tecnico -

- Certificato di iscrizione Camera di Commercio (D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 1 lettera *a punto 1*) ;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR del 28 dicembre 2000 n° 445, (D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 1 lettera a *punto 2*)
- Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 8).
- I datori di lavoro (*della ditta appaltatrice, del Comune di Aci S. Antonio, e degli altri datori di lavoro coinvolti nell'appalto*) ai sensi del D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 2 lettere *a)* e *b)*

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia e sanificazione, necessari per il regolare mantenimento degli edifici in uso al Committente, come di seguito meglio specificato:

PULIZIE ORDINARIE:

1. spazzatura e smacchiatura, mediante aspiratore e prodotti idonei, di tutti i pavimenti degli uffici, locali, anditi, atri, sala consiliare;

2. svuotamento e pulizia dei cestini gettacarte, posacenere, ecc.;

3. raccolta, anche differenziata, di tutto il materiale di rifiuto e delle immondizie; le buste e le scatole necessarie dovranno essere fornite dalla ditta appaltatrice;

4. lavatura dei pavimenti di tutti i locali di cui al punto 1;

5. spolveratura dei mobili, degli arredi e delle suppellettili in tutti i locali indicati al punto 1;

6. lavaggio e disinfezione giornaliera dei servizi igienici e relativi antilocali, nonché fornitura e sostituzione della carta igienica, del sapone (liquido) e della carta asciugamani (in base alle necessità di ciascun locale);

7. spazzatura scale e aspirazione interno cabina ascensore;

8. lavatura delle scale.

PULIZIE SETTIMANALI

1. pulizia di eventuali tappeti con mezzi meccanici;

2. spazzatura, spolveratura e lavatura dei davanzali e delle eventuali inferriate, dei terrazzi e dei balconi.

PULIZIE QUINDICINALI

1. lavatura e pulitura dei vetri, delle porte e delle vetrate delle scale;

2. pulizia delle porte, delle ringhiere, dei davanzali, **dei vetri e delle finestre** di tutti gli ambienti;

3. lavaggio e disinfezione dei rivestimenti in piastrelle dei servizi igienici e relativi antilocali;

4. spazzatura e spolveratura con mezzi meccanici, con successiva lavatura, dei locali adibiti ad archivio e deposito.

PULIZIE MENSILI

1. spolveratura pareti e soffitti di tutti gli ambienti, mediante aspiratore, con rimozione di eventuali ragnatele;

2. spolveratura delle tende e delle sorgenti luminose di tutti i locali (uffici, anditi, atri, scale, ecc.).

3. lavatura e lucidatura, con apposita attrezzatura, dei locali ricoperti in linoleum o PVC;

PULIZIE SEMESTRALI

1. spolveratura e lavatura esterna dei mobili, armadi ed arredi posti nei vari uffici, corridoi, atri e scale;

2. lavatura di tutti i radiatori e copri radiatori esistenti;

3. deceratura e inceratura di tutti i pavimenti in linoleum.

In tutte le sedi della Biblioteca Comunale: spolveratura dei libri contenuti nelle sale, da effettuarsi con rimozione dei volumi dallo scaffale.

Comune di Aci S. Antonio - Ufficio Tecnico -

4. DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

Gli edifici e le prestazioni richieste per ogni edificio sono di seguito descritti

Biblioteca Comunale – Devono essere garantite almeno 2,5 ore per ogni turno di pulizia ordinaria

sup. interna mq. 430 (compresa scalinata di accesso) - Pulizia 3 volte a settimana

Uffici Comunali – Devono essere garantite almeno 2,5 ore a piano per ogni turno di pulizia ordinaria

Palazzo Municipale – Via Regina Margherita - mq 1187

– Pulizia 3 volte a settimana compreso mq 60 di cortile

Totale mq. 1.247 Pulizia **lun/merc/ven** per tutto l'anno

Palazzo di via Nuova – Devono essere garantite almeno 1,5 ore per ogni turno di pulizia ordinaria

Superficie interna mq. 171- Pulizia 3 volte a settimana

Uffici dei Vigili Urbani- Via Regina Margherita – Devono essere garantite almeno 2 ore per ogni turno di pulizia ordinaria

Superficie interna mq. 130

DUVRI APPALTO SERVIZIO PULIZIA LOCALI

5. VALUTAZIONE RISCHI STANDARD E DA INTERFERENZA

Per Interferenza si intende circostanza in cui si verifica una sovrapposizione tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Nel caso dell'appalto per le pulizie dei locali del comune di Aci S. Antonio si hanno interferenze fra gli addetti dell'impresa appaltatrice, gli addetti del committente. La presente valutazione dovrà essere aggiornata, con le considerazioni e le integrazioni delle altre ditte.

Le eventuali integrazioni del presente piano non costituiranno comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal committente nell'appalto.

Da una prima analisi delle strutture e delle attività interessate dall'appalto, emergono le prime indicazioni sui rischi standard e da interferenza presenti nell'appalto; le pulizie di tutti i locali sono effettuate in genere quando all'interno non sono presenti dipendenti del Comune di Aci Sant'Antonio

Si riscontrano delle eccezioni nel municipio e negli uffici dei Vigili Urbani

in quanto per esigenze di servizio spesso vi è presenza di dipendenti o amministratori del comune durante i lavori di pulizia dei locali.

Nelle check list di valutazione dei rischi ai punti successivi, sono analizzati in modo dettagliato i rischi presenti ed in particolare rischi da interferenza e le indicazioni per eliminarli e /o ridurre le conseguenze.

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio (R) può essere definito come il prodotto della **Probabilità (p)** di accadimento per la **Gravità del Danno (d):**

R = P X D

Utilizzando la check-list allegata al presente documento, si assegna un indice a ciascun rischio, utilizzando una scala a numeri crescenti in funzione della gravità del probabile evento.

Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità, la scala dell'entità del danno e la magnitude del rischio evidenziato:

Comune di Aci S. Antonio - Ufficio Tecnico -

DUVRI APPALTO SERVIZIO PULIZIA LOCALI COMUNALI

Scala delle Probabilità

p=1 Non sono noti episodi già verificatisi

p=2 l'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.

p=3 L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno

p=4 Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato.

Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.

Scala dell'entità del Danno:

d=1 Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente

reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

d=2 Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.

d=3 Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzial-mente invalidanti.

d=4 Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.

Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Magnitudo del rischio

Combinando le due scale in una matrice a base quattro si ottiene la Matrice Dei Rischi, nella

quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni. Di seguito è riportata la matrice che scaturisce dalle suddette scale:

R > 8 azioni correttive indilazionabili

4≤R≤8 azioni correttive necessarie da programmare con urgenza

2≤R≤3 azioni correttive/migliorative da programmare nel breve/medio termine

R=1 azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

	DANNO			
PROBABILITÀ	**LIEVE (1)**	**MODESTO (2)**	**SIGNIFICATIVO (3)**	**GRAVE (4)**
NON PROBABILE (1)	**1**	**2**	**3**	**4**
POSSIBILE (2)	**2**	**4**	**6**	**8**
PROBABILE (3)	**3**	**6**	**9**	**12**
ALTAMENTE PROBABILE (4)	**4**	**8**	**12**	**16**

Comune di Aci S. Antonio - Ufficio Tecnico

CHECK-LIST

PULIZIA DEGLI EDIFICI DEL COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PULIZIA DEGLI EDIFICI DEL COMUNE DI ACI SANT'ANTONIOI							1.1
n°	descrizione delle operazioni che determinano rischi generali e da interferenza	sorgente di rischio	Classificazione dei rischi	valutazione			
				p	d	R	
		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE					
1	Ingresso e uscita addetti negli edifici	traffico veicolare	investimenti.	2	1	2	
		area di transito, scale, rampe, gradini isolati	urti, impatti, scivolamenti	3	1	3	
		MANTENERE I PERCORSI LIBERI DA INTRALCI IN ACCORDO CON IL PERSONALE DELLE STRUTTURA I LAVORATORI DOVRANNO ESSERE INFORMATI CIRCA L'USO OBBLIGATORIO DI SCARPE ANTISCIVOLO.					
2	Scarico di attrezzature o prodotti igienizzanti	aree di transito, scale	urti, impatti, scivolamenti	2	2	4	
		traffico veicolare	investimenti	1	2	2	
		movimentazione dei carichi	distorsioni, strappi muscolari ecc.	1	1	1	
		PREVEDERE UNO SPAZIO DI SOSTA PER LO SCARICO MERCI. FORMARE I LAVORATORI AD UNA CORRETTA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI. MANTENERE I PERCORSI LIBERI DA INTRALCI IN ACCORDO CON I RESPONSABILI DELLE STRUTTURE					
3	Transito sui percorsi interni dei fabbricati , 	Pavimenti e gradini bagnati	scivolamenti, cadute	2	2	4	
		I LAVORATORI DOVRANNO ESSERE INFORMATI CIRCA L'USO DI SCARPE ANTISCIVOLO. **IN PRESENZA DI PERSONALE DEL COMMITTENTE O DI ALTRI DATORI DI LAVORO DEVE ESSERE ESPOSTA LA SEGNALETICA INDICANTE PAVIMENTI BAGNATI, (Interferenza)**					
4	Spostamento di arredi per pulizie ordinarie e straordinarie	trasporto materiali e arredi	scivolamenti, distorsioni, strappi muscolari	2	2	4	
		movimentazione dei carichi	distorsioni, strappi muscolari, schiacciamenti degli arti superiori e inferiori .	2	1	2	
		FORMARE GLI ADDETTI ALLA CORRETTA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI . VERIFICARE IL PESO TRASPORTATO DEVE ESSERE INFERIORE A 20KG PER LE DONNE E 30KG PER GLI UOMINI.					

PULIZIA DEGLI EDIFICI DEL COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO						1.2
n°	descrizione delle operazioni che determinano rischi generali e da interferenza	sorgente di rischio	Classificazione dei rischi	valutazione		
				p	d	R
		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
5	pulizia servizi igienici	Raccolta rifiuti dai sanitari Rimozione escreti	Pericolo di infezioni da microrganismi (virus,batteri, parassiti,..)	2	1	2
		INFORMARE E FORMARE GLI ADDETTI SULLA CORRETTA PRASSI IGIENICA DOTARE IL PERSONALE DI IDONEI D.P.I. (GUANTI MASCHERINE MONOUSO)				
6	uso di attrezzature (aspirapolvere, lucidatrici, ecc)	uso d attrezzature	tagli, lacerazioni	1	3	3
		rumore	ipoacusia	1	2	2
		Rumore **(interferenza)**	Dipendenti del committente: Stress, mancanza di concentrazione	1	2	2
		Utilizzo di attrezzature elettriche	Elettrocuzione contatti elettrici diretti o indiretti	1	2	2
		Organizzazione del lavoro	Formare e informare gli addetti sugli orari di lavoro del committente	1	2	2
		LE ATTREZZATURE DEVONO ESSERE CONFORMI A QUANTO STABILITO DAL TITOLO III E DALL'ALLEGATO V DEL D.Lgs 81/08. I LIBRETTI DI USO E MANUTENZIONE E LE CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE A DISPOSIZIONE DEGLI ADDETTI A DI EVENTUALI CONTROLLI DEL COMMITTENTE. **SE IL RUMORE EMESSO DALLE ATTREZZATURE SUPERA IL LIVELLO DI 80 dB(A) QUESTE ULTIME NON DEVONO ESSERE UTILIZZATE IN PRESENZA DI PERSONALE DEL COMMITTENTE. (Interferenza)** **LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DEVE CONTENERE ANCHE LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE.** SFASARE LE LAVORAZIONI RUMOROSE IN PRESENZA DI PERSONALE DEL COMMITTENTE, INFORMARE E FORMARE GLI ADDETTI				
7	Uso degli impianti elettrici	Utilizzo di attrezzature elettriche.	Elettrocuzione contatti elettrici diretti o indiretti	1	1	1
		organizzazione del lavoro	Elettrocuzione per mancata conoscenza degli impianti	1	2	2
		I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE: DOVRANNO USARE LE COMPONENTI TERMINALI DELL'IMPIANTO ELETTRICO COSÌ COME PRESENTI, **SENZA APPORTARE LORO ALCUNA MODIFICA.** DOVRANNO SEGNALARE AI REFERENTI DELLE RELATIVE STRUTTURE, EVENTUALI ANOMALIE CHE DOVESSERO RISCONTRARE SUGLI IMPIANTI. **DOVRANNO ESSERE INFORMATI SUGLI SCHEMI DEGLI IMPIANTI PRESENTI.**				

PULIZIA DEGLI EDIFICI DEL COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO						1.3
n°	descrizione delle operazioni che determinano rischi generali e da interferenza	sorgente di rischio	Classificazione dei rischi	valutazione		
				p	d	R
		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
8	Pulizia dei locali	Utilizzo di prodotti per la pulizia dei locali e delle attrezzature	contatti con detersivi acidi disincrostanti ecc. allergie dermatiti da contatto	2	2	4
		organizzazione del lavoro	Mancata informazione sui prodotti utilizzati	2	2	4
		Presenza di polvere (acari)	Allergie provocate dalla presenza di acari, dermatiti	2	2	4
		I LAVORATORI DOVRANNO USARE I PRODOTTI CHIMICI SECONDO LE PRESCRIZIONI RIPORTATE NELLE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI, **CHE DEVONO ESSERE MESSE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI**. I LAVORATORI DEVONO ESSERE DOTATI DI IDONEI D.P.I. LA PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI LOCALI DI LAVORO DEVE ESSERE EFFETTUATA CON PRODOTTI NON PERICOLOSI. E VIETATO TRAVASARE I PRODOTTI DALLE CONFEZIONI ORIGINALI CHE DEVONO SEMPRE CONSERVARE L'ETICHETTA, IN CASO DI TRAVASI IN ALTRI CONTENITORI DEVE SEMPRE ESSERE RIPORTATO IL NOME DEL PRODOTTO E LE SUE CARATTERISTICHE. DOVRANNO ESSERE ORGANIZZATE RIUNIONI CON GLI ADDETTI PER INFORMARE TUTTI I LAVORATORI SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI CHIMICI, (CANDEGGINA, ACIDI VARI DISINCROSTANTI, DETERSIVI ECC.) **I PRODOTTI CHIMICI DEVONO ESSERE CUSTODITI IN ARMADI CHIUSI.**				
9	Pulizia degli scaffali e delle scrivanie per la possibile presenza di elementi taglienti, rotti o difettosi	Presenza di superfici o oggetti taglienti	Tagli abrasioni	2	1	2
		UTILIZZARE ADEGUATI DPI (GUANTI ANTITAGLIO) CONTROLLARE PREVENTIVAMENTE LE SUPERFICI DA PULIRE PER RIDURRE I RISCHI. RIPORRE GLI OGGETTI APPUNTITI TAGLIACARTE, TAGLIERINI IN APPOSITI FODERI .				

PULIZIA DEGLI EDIFICI DEL COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO						1.4
n°	descrizione delle operazioni che determinano rischi generali e da interferenza	sorgente di rischio	Classificazione dei rischi	valutazione		
				p	d	R
		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
10	Lavori in altezza pulizia di vetrate, scaffali ecc.	Uso di scale	Cadute dall'alto	2	2	4
		Organizzazione del lavoro	Mancato rispetto delle procedure di lavoro	2	2	4
		Organizzazione del lavoro	Interferenze con dipendenti del committente	1	2	2
		LE SCALE PORTATILI DEVONO ESSERE CONFORMI ALLA NORMA TECNICA UNI EN 131 PARTE I^A E PARTE 2^A; LE SCALE DEVONO ESSERE CONFORMI E UTILIZZATE SECONDO L'ALLEGATO XX DEL D. Lgs 81/08 e s.m.i. FORMARE GLI ADDETTI AL CORRETTO USO DELLE SCALE PORTATILI POSIZIONARE LA SCALA SU SUPERFICI PIANE CHE GARANTISCANO LA STABILITÀ; COLLOCARE LA SCALA IN POSIZIONE FRONTALE RISPETTO ALLA SUPERFICIE DI LAVORO; NON SALIRE O SCENDERE CON LA SCALA IN POSIZIONE LATERALE IN QUANTO IL RISCHIO RIBALTAMENTO È PIÙ ELEVATO; ESEGUIRE LE OPERAZIONI IN DUE ADDETTI, UNO DOVRÀ VIGILARE A TERRA SULLA STABILITA DELLA SCALA; NON EFFETTUARE MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI SULLE SCALE; LE SCALE DEVONO AVERE ALTEZZA TALE DA CONSENTIRE DI OPERARE COMODAMENTE SENZA SPORGERSI O ALLUNGARSI PERICOLOSAMENTE. **NON DEVONO ESSERE ESEGUITI LAVORI IN ALTEZZA CON LA PRESENZA DI LAVORATORI DEL COMMITTENTE, INFORMARE I LAVORATORI SUGLI ORARI DI LAVORO.** **SFASARE LE LAVORAZIONI**				

Comune di Aci S. Antonio - Ufficio Tecnico -

PROCEDURE DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali oggetto dell'appalto, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno: *incendio, esplosione, infortunio, malore, terremoto o alluvione,* ecc.

All'interno delle strutture sono presenti un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Si richiamano di seguito alcuni comportamenti da attuare in caso emergenza. LE PROCEDURE DI EMERGENZA DOVRANNO ESSERE CONCORDATE FORMALMENTE CON I RESPONSABILI E GLI ADDETTI DELLE VARIE STRUTTURE IN CUI SI OPERA.

GLI ADDETTI DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRANNO COLLABORARE ATTIVAMENTE ALLA ATTUAZIONE DELLE MISURE DI EMERGENZA ANCHE IN OCCASIONE DELLE PROVE DI EVACUAZIONE.

ALLEGATO I

RISCHI PRESENTI IN AZIENDA E RELATIVE MISURE DI CONTROLLO

Le schede seguenti evidenziano i rischi presenti all'interno dell'azienda a cui sono sottoposti i lavoratori della ditta che operano all'interno. Detti rischi non comprendono quelli introdotti dalle attività e dai mestieri, in quanto evidenziati in altre specifiche schede.

NORME GENERALI

I dipendenti dell'impresa appaltatrice non devono compiere, di propria iniziativa, lavori o manovre non di propria competenza.

I mezzi, le attrezzature e gli utensili di proprietà dell'impresa appaltatrice e da questa impiegati devono essere rispondenti alle vigenti norme di prevenzione infortuni e portare chiari contrassegni per individuarne la proprietà.

I mezzi di sollevamento e trasporto utilizzati dall'impresa devono risultare appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, la natura, ed il volume dei carichi al cui sollevamento e trasporto sono destinati.

I mezzi di trasporto devono essere in regola con le vigenti disposizioni dei legge.

Si richiama l'attenzione sulle principali norme :

- dare la precedenza ai mezzi di soccorso;

- rispettare la segnaletica (in particolare non superare la velocità massima indicata e rispettare le vie di transito indicate);

- adibire alla guida dei mezzi di sollevamento solo personale addestrato ed autorizzato

- parcheggiare solo negli spazi a ciò destinati.

L'impresa dovrà disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni

ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscano pericolo per l'incolumità del personale. Il personale dell'impresa deve essere dotato di elmetto protettivo da usare obbligatoriamente in tutti i lavori ove sussista il pericolo di caduta di gravi dall'alto

o urti al capo e di ogni altro dispositivo di protezione individuale o collettivo da usare in relazione al rischio al quale è esposto.

PRESCRIZIONI GENERALI PER SPECIFICHE ATTIVITÀ LAVORI IN ALTEZZA

Per tutte le lavorazioni che comportano attività di lavoro a quote superiori a 2 metri,

laddove non sono esistenti idonee protezioni, dovranno essere realizzate idonee strutture provvisionali di protezione ed utilizzati idonei D.P.I. (cinture o imbracature

di sicurezza).

Le opere provvisionali, quali ponteggi o impalcature devono essere allestite, modificate unicamente da Ditta specializzata presente in sede. La zona sottostante alle impalcature e ai lavori in quota deve essere sbarrata, se necessario, e munita di cartelli richiamanti l'obbligo dell'uso dell'elmetto protettivo.

Lavorando su impalcature o comunque in luoghi sopraelevati, bisogna aver cura di non lasciare cadere materiali, attrezzi, etc.

Per l'esecuzione di lavori in quota che presentino pericolo di caduta, l'impresa ha l'obbligo di adottare adeguate opere di protezione e di dotare il personale di cinture

di sicurezza (dopo averne accertata l'idoneità e l'efficienza) e di esigerne l'uso.

LAVORI SU OD IN PROSSIMITÀ DI IMPIANTI ELETTRICI

Le imprese incaricate dell'esecuzione di lavori su impianti elettrici dovranno adottare, oltre alle misure di sicurezza previste dalla legge, tutte quelle ritenute necessarie ad evitare ogni pericolo.

Le imprese che devono eseguire lavori in prossimità di impianti elettrici (cabine, trasformatori etc.) dovranno richiedere l'autorizzazione al RSPP L'installazione di macchinario e apparecchiature elettriche di qualunque genere (saldatrici, motori, lampade) di cui l'impresa abbia necessità per l'esecuzione dei lavori dovrà essere preventivamente autorizzata. Tutte le opere a valle del punto di presa dovranno essere eseguite da parte dell'impresa e sotto la sua responsabilità, rimanendo inteso che gli allacciamenti, le attrezzature, dovranno essere installate ed esercitate nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti e con materiali e dispositivi omologati e certificati.

VIABILITÀ

Le indicazioni inerenti la circolazione degli automezzi presso le aree esterne allo sede devono essere rispettate rigidamente.

I limiti di velocità indicati ed i divieti di accesso alle autovetture in alcune zone sono imposti per evidenti motivazioni di sicurezza.

Le vie di transito per il personale, laddove necessario, sono indicate con appositi cartelli e delimitate.

RUMORI

Il personale che opera in prossimità agli impianti,macchine o aree di lavorazione dove è indicata la possibilità di livelli di rumorosità superiori a 87 dBA, dovrà sostare solo il tempo strettamente necessario per lo svolgimento del proprio lavoro.

Per detto personale è obbligatorio l'uso di idonee cuffie antirumore o altri

otoprotettori.

APPARECCHIATURE ED IMPIANTI

Tutti gli interventi di manutenzione effettuati su apparecchiature meccaniche, idrauliche od elettriche possono comportare l'esposizione a rischi di infortuni e dovranno essere affidati a personale qualificato ed esperto e munito dei necessari dispositivi di protezione.

Le lavorazioni vanno sempre preventivamente concordate con l'RSPP che provvederà, in accordo con i vari responsabili di reparto, a limitare o sospendere del tutto l'attività di produzione durante il periodo degli interventi. Le zone soggette a lavorazione vanno opportunamente segnalate ed eventualmente ne sarà interdetto l'accesso.

Per gli interventi che comportano lavorazioni su organi o parti di macchinari che, in qualsiasi modo possono essere comandati a distanza e non dispongono di comando

di sicurezza locale, la ditta dovrà adottare tutte le precauzioni ritenute utili ai fini del raggiungimento della massima sicurezza.

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DEL COMUNE DI ACI S. ANTONIO (CT), MISURE DI PREVENZIONE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Sono principalmente correlati a :

- cadute a livello, cadute da scale;
- cadute di oggetti dall'alto.

EMERGENZE – SOCCORSI

L'utilizzo dei presidi e dei mezzi di soccorso di pronto intervento del Comune di Aci S. Antonio (CT) sono consentiti, nei limiti del possibile, a tutto il personale incaricato alla Gestione delle emergenze della ditta presenti.

La ditta appaltatrice avrà cura di richiedere all' RSPP, prima di iniziare i lavori lo specifico piano delle emergenze aziendale. In caso di infortuni gravi la Ditta appaltatrice deve informare l'RSPP al più presto e tenersi a disposizione per eventuali inchieste aziendali sulle cause e circostanze dell'infortunio stesso.

In tali casi la ditta appaltatrice farà avere al ufficio personale del Comune di Aci S. Antonio (CT) copia della denuncia di infortunio.

DISPOSIZIONI GENERALI

L'impresa esecutrice dovrà organizzarsi (mezzi, uomini, procedure), per fare fronte,

in modo efficace e tempestivo, alle emergenze che, per diversi motivi, avessero a verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori e in particolare: emergenza infortunio,

Comune di Aci S. Antonio - Ufficio Tecnico -

emergenza incendio, evacuazione dei posti di lavoro.

In prossimità della reception e in un modo visibile saranno affissi principali numeri per le emergenze e le modalità con le quali si deve richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco e dell'emergenza sanitaria, nonché la planimetria di emergenza con le principali modalità di gestione e di evacuazione del luogo di lavoro. La gestione dell'emergenza rimane in capo al Comune di Aci S. Antonio (CT) che dovra' coordinarsi con le altre ditte presenti in modo da rispettare quanto riportato di seguito. I lavoratori incaricati per l'emergenza dovranno essere dotati di specifici dispositivi individuali di protezione e degli strumenti idonei al pronto intervento, nonché saranno addestrati ad hoc a seconda del tipo di emergenza.

Gestione dell'emergenza incendio ed evacuazione

Per la gestione dell'emergenza incendio è necessario che siano presenti almeno due lavoratori adeguatamente formati per gli interventi di spegnimento incendi ed evacuazione.

Prima dell'inizio dei lavori il responsabile di ogni impresa appaltatrice dovrà comunicare al RSPP i nominativi delle persone addette alla gestione dell'emergenza incendio; contestualmente dovrà essere rilasciata una dichiarazione in merito alla formazione seguita da queste persone.

Presidi per la lotta antincendio

Vicino ad ogni attività che presenti rischio di incendio o in cui si faccia utilizzo di fiamme libere dovrà essere presente almeno un estintore a polvere per fuochi ABC del peso di 6 kg.

Comunque, ognuna delle imprese appaltatrici dovrà avere almeno un estintore per fuochi ABC del peso di 6 kg, che dovrà essere posizionato in luogo conosciuto da tutti e facilmente accessibile e dovrà essere segnalato conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 493/1996

Della scelta, della tenuta in efficienza dei presidi antincendio e della segnaletica di sicurezza si farà carico ciascuna impresa appaltatrice per le parti di sua competenza.

Gestione del pronto soccorso

Per la gestione dell'emergenza sanitaria, è necessario che siano presenti almeno due lavoratori adeguatamente formati per gli interventi di primo soccorso.

Prima dell'inizio dei lavori il responsabile di ogni impresa appaltatrice dovrà comunicare al RSPP in fase di esecuzione i nominativi delle persone addette al pronto soccorso; contestualmente dovrà essere rilasciata una dichiarazione in merito alla formazione seguita da queste persone.

Presidi sanitari

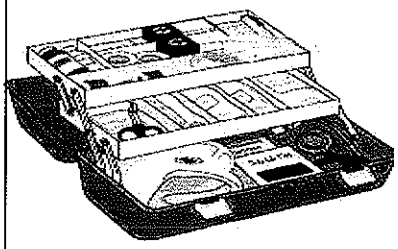
Ogni impresa deve avere in dotazione un proprio pacchetto di medicazione.

Tale pacchetto deve essere sempre a disposizione dei lavoratori; per questo dovrà essere posizionato in luogo ben accessibile e conosciuto da tutti.

Nella tabella seguente si riporta il contenuto minimo del pacchetto di medicazione.

Decreto Ministeriale 388/2003: Allegato 1

CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
Guanti sterili monouso (5 paia)
Visiera paraschizzi
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1)
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml (3)
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10)
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2)
Teli sterili monouso (2)
Pinzette da medicazione sterili monouso (2)
Confezione di rete elastica di misura media (1)
Confezione di cotone idrofilo (1)
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2)
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2)
Un paio di forbici
Lacci emostatici (3)
Ghiaccio pronto uso (due confezioni)
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2)
Termometro
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa



Il Decreto Ministeriale 388/2003: Allegato 2

CONTENUTO MINIMO DEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE
Guanti sterili monouso (2 paia)
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1)
Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1)
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1)
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3)
Pinzette da medicazione sterili monouso (1)
Confezione di cotone idrofilo (1)
Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1)
Rotolo di cerotto alto cm 2,5 (1)
Rotolo di benda orlata alta cm 10 (1)
Un paio di forbici (1)
Un laccio emostatico (1)
Confezione di ghiaccio pronto uso (1)
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1)
Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza

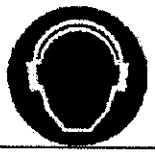
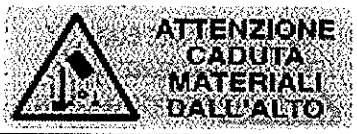
Comune di Aci S. Antonio - Ufficio Tecnico -

Segnaletica

Se necessario dovrà essere posizionata la segnaletica di sicurezza di seguito riportata, conforme al D.Lgs. 493/1996.

Si ricorda che la segnaletica di sicurezza deve essere posizionata in prossimità del pericolo ed in luogo ben visibile. Il segnale di sicurezza deve essere rimosso non appena sia terminato il rischio a cui lo stesso si riferisce.

Cartello	Informazione cartello	Collocazione cartello
	Vietato l'ingresso agli estranei	Ingresso cantiere
	Vietato sostare nel raggio di azione degli apparecchi di sollevamento	Area di sollevamento dei materiali con autogru
	Attenzione agli scavi aperti	In prossimità degli scavi
	Attenzione ai carichi sospesi	Recinzione esterna ed area di cantiere
	Pericolo di scarica elettrica	Quadro elettrico
	Attenzione area pericolosa	Esternamente alle zone pericolose

Cartello	Informazione cartello	Collocazione cartello
	Obbligo di utilizzare l'imbracatura di sicurezza	In prossimità di luoghi di lavoro non protetti
	Protezione obbligatoria degli occhi	Uso di macchine/ attrezzature
	Casco di protezione obbligatorio	Recinzione esterna vicino agli ingressi ed area di cantiere
	Protezione obbligatoria dell'udito	Uso di macchine/ attrezzature
	Calzature di sicurezza obbligatorie	Area di cantiere
		Alla base del ponteggio

ALLEGATO II

RISCHI INTRODOTTI DALLE DITTE E RELATIVE MISURE DI CONTROLLO

Al momento le attività introdotte dalle ditte presenti non inducono speciali rischi. Durante lo svolgimento delle suddette attività è posta particolare attenzione al flusso delle persone presenti prevedendo anche dei divisori. I locali sono dotati di uscita di emergenza a rapida apertura. I servizi igienici utilizzati dal personale afferente l'appaltatore sono ubicati nelle varie sedi operative. Per quanto riguarda la ditta della manutenzione del verde si raccomanda l'utilizzo di idonee recinzioni/segnalazioni al fine di evitare spiacevoli inconvenienti con passanti e lavoratori terzi.

Concludendo questo paragrafo possiamo affermare che non utilizzando macchinari, impianti od utensili particolari le attività interferenti presso il COMUNE DI ACI S. ANTONIO (CT), sono a basso rischio di incidente.

ALLEGATO III

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Presenti : _____ (R.S.P.P. di Comune di Aci S. Antonio (CT)),

Sig.....(datore di lavoro di .....), Sig..... .....(Preposto alle lavorazioni).

in relazione all'incarico che Comune di Aci S. Antonio (CT) (appaltante) ha in essere con

..... (appaltatore), per espletare l'attività di ....., cui contratto a parte, si da' atto del sopralluogo con analisi e valutazioni ai fini della sicurezza e dichiarano di aver dato/preso visione

dei luoghi, con particolare riferimento a:

- Individuare la collocazione delle vie di uscita e di emergenza ai fini di una immediata evacuazione dai luoghi di lavoro dell'azienda interessati dall'attività dell'appaltatore;

- Constatare che i luoghi di lavoro dell'azienda interessati dall'attività dell'appaltatore sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza;

- Individuare la collocazione e le relative caratteristiche degli impianti elettrici in particolare per quanto attiene la sicurezza antinfortunistica (contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione);

Comune di Aci S. Antonio - Ufficio Tecnico -

• Individuare le dotazioni, collocazioni e modalità di impiego dei mezzi di protezione utilizzabili in caso di necessità/emergenza, dei sistemi di allarme e/o

di sicurezza attivi nei luoghi di lavoro (in particolare: estintori, manichette, ecc..)

nonché la segnaletica presente e le relative modalità di attivazione;

Le aree operative sono individuate da apposita segnaletica che evidenzia il divieto di accesso ai non addetti e gli obblighi essenziali che devono essere rispettati dalle persone autorizzate.

I percorsi pedonali risultano evidenziati da segnaletica verticale.

Il personale dipendente e quello autorizzato ad accedere alle aree operative risulta informato sui pericoli esistenti e sul comportamento da tenere per evitare rischi per la sua ed altrui incolumità.

L'illuminazione artificiale delle aree di transito consente una sicura percorrenza delle aree stesse.

Per quanto riscontrato nel corso del sopralluogo e evidenziato nell'opuscolo informativo fornito dal Comune di Aci S. Antonio (CT), sono stati evidenziati seguenti obblighi e/o divieti:

OBBLIGHI:

• obbligo di indossare i D.P.I., secondo le indicazioni e segnalazioni fornite

nelle varie zone;

• obbligo di circolare sugli appositi percorsi pedonali per gli spostamenti a piedi;

• obbligo di non entrare con automezzi all'interno dell'azienda se non previa specifica autorizzazione;

• obbligo di rispettare tutta le segnaletica orizzontale e verticale presente. DIVIETI:

• divieto di effettuare interventi non preventivamente autorizzati sulle attrezzature, apparecchiature, macchine ed impianti, salvo che ciò sia reso necessario per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza imminente.

• divieto di parcheggiare lungo la viabilità

• divieto di transitare sotto i carichi sospesi;

• divieto di circolare in aree dell'azienda non di competenza con la propria attività lavorativa

Letto, confermato e sottoscritto

Aci S.Antonio (CT), li

ALLEGATO IV

DISPOSIZIONI COMUNI